GRAN SASSO: MACCHINISTA, ”SEGGIOVIA FONTARI VECCHIA, SERVE NUOVA”

11 Febbraio 2015

L’AQUILA – “Quello dello scarrucolamento, che non è certo la rottura della fune ma una semplice fuoriuscita dalla ‘sede’, della seggiovia delle Fontari, è un inconveniente legato all’età e alla posizione della struttura che la espone ai forti venti di Campo Imperatore. Con il nuovo impianto, posizionato in modo tale da non subire l’impeto dei venti, queste cose non accadrebbero”.

Interviene così ad AbruzzoWeb Paolo Barone, macchinista della seggiovia delle Fontari, sul Gran Sasso, dopo l’inconveniente di ieri dovuto alla forte bufera che ha colpito la montagna nei giorni e nelle notti scorsi.

In un primo momento, secondo quanto appreso da questo giornale, era stata data la notizia della rottura di una fune della seggiovia, cosa che, fosse stato presente qualcuno, avrebbe provocato una strage, notizia per fortuna smentita grazie alla tempestiva testimonianza del direttore della scuola sci Assergi-Gran Sasso Luigi Faccia.

“Lunedì – racconta Barone – è arrivata una forte bufera con raffiche di vento che hanno superato i 150 chilometri orari, quindi la fune è finita fuori dalle rulliere in due punti, ai piloni 7 e 8. Ovviamente, in quelle condizioni meteo la seggiovia è chiusa, non c’è nessuno che può utilizzarla. Superati i 65 chilometri orari, infatti, si deve chiudere tutto”.

“Purtroppo – prosegue il macchinista – quello delle ‘Fontari’ è un impianto vecchio e messo in una posizione non buona, ma è ancora in piedi il famoso progetto della funivia a ‘doppio effetto’, che andrebbe installata in un altro punto proprio per evitare i guai causati dal forte vento. Speriamo davvero di arrivare a una soluzione che convinca chi è contro il nuovo impianto, tra ambientalisti e tecnici, perché si risolverebbe un problema che nel 2015 non ha davvero alcuna ragione di esistere”.

Intanto, la seggiovia è stato risistemata da Barone e dagli altri tecnici del Centro turistico del Gran Sasso d’Italia, ma non è ancora possibile la riapertura al pubblico, poiché bisogna attendere che i tecnici, a bordo dei ‘gatti’ per ragioni di sicurezza totale finiscano di sistemare le piste per le scindarelle, visti gli enormi accumuli di neve di questi ultimi giorni.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli